

XIV

UD

Cultura & Spettacoli

IL GAZZETTINO

Venerdì 3 aprile 2015

A UDINE Due anni per riordinare il fondo donato all'Università dal cardiologo Attilio Maseri Secoli di sapere nella biblioteca della famiglia Florio

UDINE - L'Università di Udine ha iniziato l'opera di catalogazione informatizzata del patrimonio librario della Biblioteca Florio, donata all'ateneo nel 2013 dal cardiologo Attilio Maseri, ultimo erede della storica famiglia Florio. Si tratta di una prima fase del progetto di salvaguardia e valorizzazione complessiva della collezione conservata a palazzo Florio, sede centrale dell'università e antica residenza udinese della famiglia, per garantire la sicurezza del materiale bibliografico e la sua ricerca attraverso il catalogo web di ateneo e il motore di ricerca regionale "Biblioteche Fvg". L'operazione terminerà nel dicembre 2016 ed è resa possibile grazie al contributo della Regione. Il fondo comprende fra i più cospicui e preziosi patrimoni storico-culturali del Fvg. È composto da oltre 12mila volumi, opuscoli, opere a stampa e manoscritti di interesse letterario, filosofico, teologico, storico, datati tra il XV e il XX secolo e raccolti a partire dalla metà del '700 dai fratelli Daniele e Francesco Florio. La predisposizione del

tracciato per la catalogazione del materiale antico ha visto collaborare le università di Udine e di Trieste nella definizione dei campi descrittivi indispensabili agli studiosi nella fase ricognitiva dei lavori di ricerca. Referente per la biblioteca Florio, nonché fautore delle operazioni di conservazione sin dalla donazione, è il delegato dell'ateneo per le biblioteche e le banche dati, Andrea Tilatti. Il lavoro sarà svolto da 4 catalogatori esperti in libro antico (Lorenzo Di Lenardo, Stefania Villani, Stefania Venturini e Rossella Tess), e 2 bibliotecari specializzati dell'ateneo (Ilde Menis, Silvia Di Santolo). La valorizzazione della biblioteca è affidata a 2 bibliotecari d'ateneo (Cristina Feresin e Rosanna D'Andrea). Uomini di lettere, oltre che protagonisti della vita sociale e istituzionale del Friuli, i fratelli Florio crearono il nucleo principale della bibliote-

ca: per secoli libri e librerie originali furono conservati gelosamente prima nel palazzo udinese e poi nella villa di Persereano, a Pavia di Udine. Ora la biblioteca è tornata alla sua collocazione originaria, negli stessi spazi e con la stessa predisposizione delle librerie creando una sorta di continuità, nel tempo e nello spazio, del prezioso nucleo bibliografico.



TESTI ANTICHI
Il frontespizio di un libro del 1580 stampato a Venezia e conservato nel fondo Florio



Peso: 31%